

SFIDA SUL LAGO. Quella rossoblù è la seconda peggior squadra per differenza reti. Oggi, alle 17.30, sfida il FeralpiSalò

# La Virtus ha voglia di riscatto «Ripartiamo dai nostri errori»

Fresco: «L'avversario è forte, ma noi dobbiamo eliminare le ingenuità. Sono i dettagli che fanno la differenza». Ancora fuori Danti e Vannucci

## Così in campo

a Salò alle 17.30

**FeralpiSalò (3-5-2):** De Lucia; Legati, Rinaldi, Gianti, Eleuteri, Magnino, Carraro, Scarsella, Contessa; Maiorino, Caracciolo. A disp.: Liverani, Spezia, Mordini, Altare, Zambelli, Pesce, Hergheleggiu, Altobelli, Guidetti, Bertoli, Mauri, Stanco. All.: Zenoni.

**Virtus (4-3-1-2):** Giacometti; Lavagnoli, Santacroce, Sirignano, Manfrin; Onescu, Di Paola, Cazzola; Manarin; Odogvoj, Magrassi. A disp.: Chiesa, Sibi, Curto, Rossi, Danieli, da Silva, Fermo, Lupoli, Pellacani, Gasperi, Casarotto, Mercandelli. All.: Fresco.

**Arbitro:** De Tommaso (Regattieri, Abagnale).

## Roberto Vacchini

Passa da Salò la strada del riscatto per la Virtus. Dopo due sconfitte e un pareggio i ragazzi di Gigi Fresco hanno la possibilità di mettere punti in sacoccia cercando, soprattutto, di evitare quelle leggerezze che hanno codizionato le prime tre gare.

«Ci aspetta un avversario forte, anche stavolta però dovremo pensare solo a noi stessi», esordisce Fresco. «Abbiamo tutte le carte in regola per tornare a casa con un risultato positivo. Vogliamo fare una gran partita, abbiamo lavorato sugli errori che finora hanno minato il nostro percorso. Domenica scorsa abbiamo perso per due ingenuità, la prima delle quali fin troppo evidente. In questo campionato il dettaglio fa la differenza. Noi dovremo migliorare tantissimo nell'attenzione, quella che è mancata troppe volte purtroppo nelle prime tre giornate».

**FORMAZIONE.** Fresco potrebbe cambiare qualcosa nella formazione scesa in campo domenica scorsa contro il Ce-



Alessandro Sbafo contrastato da Riccardo Cazzola nella gara di Gubbio

sena. «Vannucci e Danti vengono con noi a Salò ma non saranno della partita. Vannucci la prossima settimana potrebbe tornare in gruppo, per Danti le indicazioni ce le darà una ecografia di controllo in programma nei prossimi giorni. Tutti gli altri sono abili ed arruolabili». Si partirà con il 4-3-1-2 anche se «abbiamo provato anche soluzioni alternative», spiega Fresco. «Alcune si sono rivelate validissime, altre meno ma non per questo intendiamo riporle nel cassetto in via definitiva».

Il presidente-allenatore aggiunge: «Il campionato è lungo, questa è una fase di adattamento un po' per tutti, non solo per noi. Abbiamo una rosa ampia, voglio tenere tutti sulla corda. Tutti sono protagonisti nella Virtus Verona».

**MALDIGOL.** La Virtus deve, innanzitutto, guarire dal mal di gola. Non segna tantissimo,



Gigi Fresco in panchina durante una partita

tre gol in tre partite, anche se c'è chi ha fatto peggio ed è più in alto in classifica: vedi il Modena, che ha messo nel sacco solo un pallone subendone tre al passivo, ma in virtù dei due pareggi conquistati è proprio davanti ai rossoblù. A quota tre gol ci sono

anche Ravenna e Fano, entrambi a un punto in classifica come la Virtus, ma anche l'Imolese che è a quota due punti, la Fermana, situata a metà classifica con tre punti, e la Triestina che, con quattro punti, occupa l'ultimo posto della zona play-off. Quel

che più conta, però, sono le reti subite: sette in tre partite. Peggio ha fatto solo il Fano con dieci. Una di queste è stata sicuramente decisiva: quella realizzata da Sbafo, del Gubbio, al 92' che ha tolto alla Virtus due punti che ora la proietterebbero fuori dalla zona play-out. Delle altre sei, almeno un paio potevano essere evitate: il colpo di testa solitario in area di Butic in occasione dell'ultima partita casalinga con il Cesena, e quello su calcio di rigore nella partita d'esordio casalinga con il Padova che ha, di fatto, deciso il risultato finale.

**DOPIPETTE FATALI.** Sempre guardando alle reti subite, poi, c'è un altro particolare che merita di essere preso in considerazione. In due gare su tre la Virtus ha concesso la doppietta a un avversario: Sbafo, per il Gubbio, e Butic per il Cesena. Ma le doppiette diventano addirittura tre se si considera che del Padova hanno segnato Santini e il giocatore che lo ha sostituito, Soleri. Per quanto riguarda il ruolo dei marcatori in tre casi si tratta di prime punte: Soleri e Butic, quest'ultimo un classico centravanti. Negli altri casi, tuttavia, sono andati a segno Santini, una seconda punta che nel modulo di Sullo gioca praticamente da prima punta e Sbafo, un centravanti di centrocampo dalle spiccate doti offensive che, tra l'altro, rappresenta per la Virtus un pericolo pubblico.

Oltre ai due gol di quest'anno, infatti, era andato a segno lo scorso campionato in altre due occasioni con la maglia dell'AlbinoLeffe nelle due gare contro i rossoblù di Fresco: il 23 dicembre 2018 al 95' regalando il successo per uno a zero ai bluecriste, e nella partita di ritorno con un rigore anche in questo caso decisivo per la vittoria della sua squadra. Il campionato è lungo e ci sono tanti punti ancora a disposizione. La trasferta di Salò può essere la chiave per iniziare a mettere fieno in cascina. ●

## Girone B

4ª giornata

### CLASSIFICA

Squadra	P	V	N	P	F	S
PADOVA	9	3	3	0	10	2
CARPI	7	3	2	1	8	4
REGGIO ALDACE	7	3	2	1	0	8
PIACENZA	7	3	2	1	0	5
VIS PESARO	6	3	2	0	1	5
LR VICENZA	5	3	1	2	0	4
RIMINI	5	3	1	2	0	5
SAMBENEDETTESI	4	3	1	1	1	4
SUDIROL	4	3	1	1	1	5
TRIESTINA	4	3	1	1	1	3
FERALPISALÒ	4	3	1	1	1	6
ARZIGNANO	3	3	0	3	0	1
GIUBIO	3	4	0	3	1	5
CESENA	3	3	1	0	2	4
FERMANA	3	3	1	0	2	3
IMOLESE	2	3	0	2	1	3
FANO A.J.	2	4	0	2	2	4
RAVENNA	1	3	0	1	2	3
MODENA	1	3	0	1	2	1
VIRTUS VERONA	1	3	0	1	2	3

### GLI INCONTRI DI OGGI

CESENA - TRIESTINA	ore 17.30
FERALPISALÒ - VIRTUS VERONA	ore 17.30
GIUBIO - FANO A.J.	ore 17.15
IMOLESE - MODENA	ore 15.00
LR VICENZA - RIMINI	ore 17.30
PADOVA - CARPI	ore 17.30
RAVENNA - VIS PESARO	ore 17.30
SAMBENEDETTESI - ARZIGNANO	ore 15.00
SUDIROL - REGGIO ALDACE	ore 15.00

### PROSSIMO TURNO (22/09/2019)

FANO A.J. - REGGIO ALDACE	ore 17.30
ARZIGNANO - SUDIROL	ore 15.00
CARPI - RIMINI	ore 17.30
CESENA - PIACENZA	ore 15.00
FERMANA - SAMBENEDETTESI	ore 15.00
GIUBIO - LR VICENZA	ore 17.30
MODENA - FERALPISALÒ	ore 15.00
RAVENNA - IMOLESE	ore 17.30
VIRTUS VERONA - TRIESTINA	ore 15.00
VIS PESARO - PADOVA	ore 15.00

## L'avversario

# «Abbiamo più qualità Ma dobbiamo essere aggressivi e concreti»

Il FeralpiSalò affronta la sfida con i rossoblù senza il trequartista Tommaso Ceccarelli che ha rimediato un colpo alla caviglia e non è stato convocato per la gara casalinga con la Virtus.

Mister Damiano Zenoni non ha convocato neppure i giovani Tirelli (attaccante) e Travaglini (difensore). «In questi giorni, come del resto nelle settimane scorse, abbiamo lavorato bene, sia a livello atletico che tecnico», spiega proprio l'allenatore biancoazzurroverde.

«I ragazzi hanno dimostrato attenzione e partecipazione», prosegue. «Dobbiamo riuscire a fare qualcosa di meglio per acquisire maggiori certezze. Piano piano, comunque, stiamo crescendo, ormai vicini al top della forma».

Sollecitate sull'atteggiamento tattico, Zenoni commenta: «Assumere un atteggiamento più prudente? Mah. Ogni gara ha una propria storia. Da una domenica all'altra le squadre offrono prestazioni differenti, e diventano più propositive. I nostri moduli sono due: il 3-5-2 e il 4-3-3, utilizzato domenica a Fermo».

Sull'andici che scenderà in campo contro l'armata di Gigi Fresco, Zenoni spiega: «Penso che qualcuno riposerà, e altri debbano avere la possibilità di



Damiano Zenoni

mettersi in evidenza. In attacco la formula migliore potrebbe essere l'utilizzo di una punta abile nel gioco aereo, e un'altraabile disposta nel breve».

Infine, un'analisi sull'avversario: «La Virtus Verona è di qualità inferiore a noi, ma dimostra di avere una buona intensità. L'anno scorso ha pareggiato a Turina, e vinto in casa».

Zenoni conclude sottolineando l'atteggiamento tattico che deve avere la sua squadra: «Non bisogna considerarla una squadraccia, altrimenti si corre il rischio di commettere un grosso errore». La ricetta? «Sul campo occorre mettere attenzione, aggressività, cattiveria, concretezza. Dopo di che non capriccio possono emergere».